

## Editoriale

Anna Maria Tamaro

Dopo pochi mesi dalla sua elezione, Fiorenza Poli, Presidente della Sezione AIB Toscana si è dimessa, a seguito della risposta del Collegio dei Probiviri. Nell'Assemblea del 4 novembre 2017 ci aveva comunicato la sua richiesta di interpretazione dell'articolo 25 dello Statuto mandata al Collegio dei Probiviri AIB; è la prima volta che queste dimissioni succedono ed abbiamo tutti sperato per un'interpretazione diversa dello Statuto, siamo quindi tutti dispiaciuti per una soluzione inaspettata. Desidero ringraziare Fiorenza Poli per il suo operato ed il suo attaccamento alla comunità professionale, che ha dimostrato per la durata del mandato, che purtroppo è stato molto breve. Abbiamo fiducia che il programma del CER non subirà delle conseguenze, al posto di Fiorenza Poli subentra uno dei membri eletti, Monica Armanetti che saprà continuare il lavoro avviato.

Come ha osservato il Segretario generale dell'IFLA, Gerald Leitner (2017), "le sfide che il settore delle biblioteche deve affrontare a causa della crescente globalizzazione possono essere affrontate e superate solo da una risposta globale e inclusiva da un campo di biblioteche unificato". Il Global Vision Project dell'IFLA ha invitato tutti i bibliotecari a dare la loro opinione, ed ha messo in luce tendenze comuni e valori condivisi che hanno un impatto importante sulle biblioteche. Anche i bibliotecari toscani hanno organizzato un incontro sul Progetto IFLA Global Vision, il 19 settembre scorso, in occasione dell'incontro con David Lankes (fotografia di Stefania Puccini).



In questo fascicolo di Bibelot, Patrizia Luperi introduce il ruolo di AIB

come ente formatore, con le conseguenze che questo potrà portare per il miglioramento del ruolo professionale. Essere aperti a tutti è un valore tradizionale delle biblioteche. La trasformazione dei servizi spinge per un'estensione a utenti svantaggiati e non abituali, che possono essere raggiunti anche utilizzando tecnologie e strumenti. Di Tolla racconta una bella esperienza di servizi di supporto per l'integrazione linguistica dei migranti con lo scaffale di italiano come lingua seconda. Laura Manzoni riferisce sulle tre giornate di David Lankes in visita a Firenze ed a Roma per avviare un network di innovatori che condividono le loro esperienze e conoscenze e sintetizza le conversazioni che sono state avviate in questi eventi.

Insieme a tante opportunità per nuovi servizi, abbiamo però molte sfide da affrontare. Maurizio Lunghi evidenzia il grosso problema della preservazione e si concentra sugli archivi digitali personali: non solo le istituzioni ma ciascuno di noi ha bisogno di tenere cura dei propri oggetti digitali. Riflettendo sulle prime esperienze di digitalizzazione di una dei pionieri dei nuovi servizi digitali, Antonella Farsetti, si può evidenziare come sia cambiato il contesto dei servizi bibliotecari, in particolare nelle biblioteche universitarie.

E' cambiato il contesto della biblioteca ed anche il mercato del lavoro con cui il bibliotecario si trova a doversi adeguare. I bibliotecari, come afferma la Presidente IFLA Gloria Perez Salmeron sono "ingranaggi" dei motori del cambiamento. Il portfolio, che AIB ha avviato, cerca di sperimentare la formazione continua con nuove regole e nuovi strumenti. Iaquinta, Guarasci, Ciarletta, De Cicco descrivono quella che è la loro esperienza del portfolio insieme alle loro riflessioni, alla fine del corso AIB.

## Riferimenti bibliografici

Leitner G (2017) About – IFLA Global Vision Discussion.  
<https://globalvision.ifla.org/about/>

Perez-Salmeron G. (2016) Librarians: Gears of the Motors for Change.  
<https://itunes.apple.com/us/book/librarians-gears-motors-for/id1179885302?ls=1&mt=11>